

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 564 del 17 Maggio 2022

EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI E.P.T. III - LOTTO 5

ED OPERE COMPLEMENTARI - E.P.T. III - LOTTO 5 ART. 57

Asilo Nido - Comune di Nonantola (MO)

LIQUIDAZIONE DELLA SPESA RICHIESTA DAL COMUNE DI NONANTOLA (MO) PER INTERVENTI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO REALIZZATI PER CONTO DEL COMMISSARIO DELEGATO IN DANNO ALL'ESECUTORE INADEMPIENTE

CONTRATTO APPALTO PRINCIPALE REP. 0320 del 05.11.2014

CUP n. J44B1300390001 CIG n. 551644064B

CONTRATTO OPERE COMPLEMENTARI REP. 0351 del 26.03.2015

CUP n. J43G14000690001 CIG n. 609396964D

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile;
- l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e

Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- il Decreto-Legge 06.06.2012 n.74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, con la quale è stata concessa la deroga ad una serie di disposizioni di cui al D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 01 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- l'art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 - Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 07/03/2022 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale" con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato

- l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - la determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012";

Preso atto:

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio del 2012, secondo il disposto dell'articolo 1 del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1' agosto 2012, n, 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti altresì:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016;

- la nota del 04.05.2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che "...per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima";

Considerato che:

- con Ordinanza n. 108 del 24.09.2013 è stata effettuata la prima localizzazione delle aree per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei 3 (E.P.T. III);

- con Ordinanza n. 151 del 17.12.2013 - aggiornamento ed integrazione all'Ordinanza n. 108 del 24.09.2013 - si è provveduto alla definizione e alla localizzazione delle aree precedentemente individuate per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III;

- con Ordinanza n. 155 del 19.12.2013, avente ad oggetto "*Edifici Pubblici Temporanei III*" (EPT III)" (già EST, EMT), sono stati approvati gli atti di gara per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III e le connesse opere di urbanizzazione;

- con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 3 del 25.01.2021, è stata approvata la rimodulazione dei Programmi Operativi che, per gli Edifici Pubblici Temporanei (EPT III), prevede una spesa complessiva di € 20.591.214,06, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- con Decreto n. 952 del 10.06.2014 sono state approvate le risultanze degli atti di gara e si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria degli Edifici Pubblici Temporanei III; in particolare il Lotto 5 relativo all'Asilo Nido sito nel Comune di Nonantola (MO) è stato aggiudicato all'impresa Gen. Cos. S.r.l. - che ha offerto un ribasso del 17,90% - per un importo netto di € 736.642,25 al quale vanno aggiunti gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 40.376,25, per un totale di € 777.018,50 oltre ad Iva;

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato è il n. J44B1300390001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 551644064B;

- con Decreto n. 1655 del 12.09.2014, è stato approvato il progetto esecutivo del Lotto 5 e contestualmente si è provveduto all'aggiudicazione definitiva alla ditta Gen. Cos. S.r.l.;

- in data 05.11.2014 è stato sottoscritto il relativo Contratto di appalto - Rep. n. 0320 per il corrispettivo contrattuale di €

777.018,50, oltre ad IVA;

- con Decreto n. 919 del 25.05.2015 è stata approvata la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 dell'importo complessivo di € 171.498,15 oltre ad IVA;

- in data 26.06.2016 è stato sottoscritto con l'impresa il relativo Atto Aggiuntivo Rep. n. 0368 al contratto di appalto Rep. n. 0320 del 05.11.2014, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 171.498,15 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza pari a € 8.142,63;

Considerato inoltre che:

- a seguito di richieste di completamento del Lotto 5 formulate nel tempo dal Comune di Nonantola (MO) per la realizzazione di ulteriori spazi, la Stazione Appaltante ha espresso parere favorevole alla esecuzione diretta da parte della STCD dei lavori di ampliamento previa regolarizzazione dei rapporti tra Commissario Delegato e Comune di Nonantola a mezzo di idonea convenzione che doveva essere approvata da entrambe le parti;

- con Delibera della Giunta Comunale n.194 del 06.10.2014 è stata approvata dal Comune di Nonantola (MO) una proposta progettuale - redatta in collaborazione con i progettisti incaricati - ove sono specificate le destinazioni d'uso e le superfici dei vari ambienti costituenti il completamento dell'Asilo Nido nonché le opere esterne connesse;

- in data 13.10.2014 il Consiglio Comunale del Comune di Nonantola (MO), mediante Verbale n. 124 redatto in pari data, ha deliberato di procedere alla copertura finanziaria per la realizzazione di un nuovo Asilo Nido Perla Verde, per n. 2 sezioni di n. 56 bambini;

- con Decreto n. 2033 del 27.10.2014 si è provveduto alla approvazione dello schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Delegato ed il Comune di Nonantola (MO) relativi all'ampliamento del costruendo nuovo Asilo Nido Torre Incantata per l'accorpamento dell'Asilo Nido Perla Verde e in data 04.11.2014 è stata sottoscritta la relativa Convenzione;

- preso atto della necessità di procedere all'affidamento di lavori complementari mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, la ditta è stata invitata dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato a formulare la sua migliore offerta per i lavori complementari, offerta pervenuta con note C.R. 2014.0043843 del 11.12.2014 e C.R.2014.44540 del 16.12.2015;

- con Decreto n. 2566 del 23.12.2014 si è dato atto che, ricorrendo le condizioni legittimanti l'applicazione dell'art.57, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006, l'impresa ha offerto

un ribasso migliorato rispetto a quello in sede di gara, pertanto, i lavori complementari sono stati affidati alla stessa ditta, con un ribasso percentuale del 18,00%, per il corrispettivo risultante di € 379.735,00 oltre Iva di cui € 359.980,00 per lavori a corpo ed € 19.775,00 per oneri della sicurezza;

- con Decreto n. 2196 del 04.11.2015 è stato approvato il quadro tecnico-economico rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori ai sensi dell'art.57, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006;

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato è il n. J43G14000690001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 609396964D;

- con Decreto n. 471 del 16.03.2015, è stato approvato il progetto esecutivo delle opere complementari E.P.T. III - Lotto 5;

- in data 26.03.2015 è stato sottoscritto con l'impresa Gen. Cos. S.r.l. il relativo Contratto di appalto - Rep. n. 0351 per il corrispettivo contrattuale di € 379.735,00 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza pari a € 19.775,00;

Dato atto che:

- in data 04.04.2017 con atto di determina dell'unico liquidatore a rogito dott. Not. Marco Micheli la società, a mezzo del liquidatore Michelini Luigi, ha depositato presso il Tribunale di Parma la domanda di concordato preventivo, nella forma del ricorso, ai sensi degli artt. 160 e 161 L.F.;

- in data 11.04.2017 con decreto n.4/2017 C.P. il Tribunale Ordinario di Parma ha nominato il Dott. Luciano Ragone quale Commissario Giudiziale;

- il Tribunale Ordinario di Parma, competente per territorio, con decreto depositato in cancelleria in data 13.10.2017 ha dichiarato aperta la procedura;

- in data 16.04.2019 il Tribunale Ordinario di Parma, nella procedura iscritta al r.g. n. 4/2017, ha omologato la proposta di concordato preventivo di Gen. Cos. S.r.l. a Socio Unico in Liquidazione, alle condizioni indicate nel ricorso presentato, ha nominato il Dott. Domenico Mattace quale Liquidatore Giudiziale e confermato il Dott. Luciano Ragone quale Commissario Giudiziale;

Preso atto che:

- con nota registrata al Prot. C.R.2017.0012144 del 30.03.2017 il R.U.P. ha inviato una comunicazione al Comune di Nonantola (MO) nella quale, stante che l'impresa esecutrice non era in grado di realizzare le soluzioni necessarie all'ottenimento del Certificato prevenzione incendi (CPI) per l'edificio scolastico nel suo complesso (alla luce della procedura di concordato fallimentare

in corso), comunicava che il D.L., in sede di redazione del Conto Finale, avrebbe apportato opportune detrazioni contabili per le opere non realizzate da Gen. Cos. S.r.l;

- al contempo si prendeva atto che l'Amministrazione Comunale si era impegnata ad eseguire direttamente tutte le lavorazioni propedeutiche al rilascio del suddetto Certificato per addivenire ad un esito positivo della pratica antincendio irrisolta. Si chiedeva pertanto al Comune di formalizzare la richiesta alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato per ottenere i fondi necessari ad eseguire le lavorazioni necessarie al rilascio del CPI;

- con nota registrata al Prot. C.R.2017.0022324 del 28.06.2017 il Direttore dei Lavori ha trasmesso al R.U.P. il Conto Finale dei Lavori inerente l'EPT III - lotto 5 - Appalto Principale - nel quale erano state apportate delle detrazioni contabili tra le quali anche alcune - in quota parte - inerenti le opere antincendio da eseguirsi in danno all'impresa inadempiente;

- con nota assunta al Prot. CR.2017.0030669 del 23.08.2017 il R.U.P. ha trasmesso la sua Relazione sul Conto Finale dell'EPT III - Lotto 5 nella quale ha confermato la procedura in danno all'aggiudicatario;

- con Decreto n. 2382 del 04.09.2017 la Stazione Appaltante ha preso atto del Conto Finale dei lavori e della relativa Relazione sul Conto Finale redatta dal R.U.P. per l'EPT III - Lotto 5;

- con nota registrata al Prot. C.R.2017.0022325 del 28.06.2017 il Direttore dei Lavori ha trasmesso al R.U.P. anche il Conto Finale dei Lavori inerente l'EPT III - lotto 5 - Art. 57 - Opere Complementari - nel quale erano state apportate delle detrazioni contabili tra le quali anche alcune - in quota parte - inerenti le opere antincendio da eseguirsi in danno all'impresa inadempiente;

- con nota assunta al Prot. CR.2017.0030671 del 23.08.2017 il R.U.P. ha trasmesso la sua Relazione sul Conto Finale dell'EPT III - Lotto 5 - Art. 57 nella quale ha confermato la procedura in danno all'aggiudicatario;

- con Decreto n. 2383 del 04.09.2017 la Stazione Appaltante ha preso atto del Conto Finale dei Lavori e della relativa Relazione sul Conto Finale redatta dal R.U.P. per l'EPT III - Lotto 5 - Art. 57;

- con nota e-mail assunta al Prot. C.R.2017.25766 del 19.07.2017 il Comune di Nonantola (MO) ha inviato i preventivi delle lavorazioni necessarie all'ottenimento del CPI e per la piantumazione di essenze arboree, preventivi sui quali il D.L. ha espresso parere con nota Prot. C.R.2017.30689 del 24.08.2017;

- con nota registrata al Prot. C.R.2017.0636613 del 29.09.2017 il Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di Ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso - nel seguito per brevità "*il Responsabile del Servizio Tecnico Commissario Delegato*" ha comunicato al Comune che sarebbero stati messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per l'ottenimento del CPI e la piantumazione di essenze arboree di progetto, solo le somme derivanti dalle detrazioni applicate dal D.L. in sede di redazione di Conto Finale ovvero € 8.292,64; si restava in attesa di ricevere rendicontazione finale della spesa relativamente alle opere eseguite nei limiti dell'importo concesso;
- con nota assunta al Prot. C.R.2018.38619 del 31.10.2018 il Comune di Nonantola (MO), viste le considerevoli infiltrazioni di acqua che interessavano l'Asilo Nido e data l'inerzia dell'impresa nel risolvere le problematiche più volte segnalate, ha chiesto alla Stazione Appaltante l'autorizzazione ad eseguire autonomamente le opere di ripristino necessarie alla risoluzione dei vizi costruttivi rilevati nonché relativa copertura finanziaria. A tal fine ha trasmesso un preventivo dei lavori ritenuti necessari di importo pari a € 2.521,94 oltre Iva;
- in data 05.11.2018, a causa del distacco del controsoffitto in cartongesso presso l'Asilo Nido "Piccolo Principe", è stato effettuato un sopralluogo congiunto tra Ufficio D.L. e Ufficio Tecnico del Comune di Nonantola (Mo) a seguito del quale il Direttore dei Lavori ha trasmesso alla Stazione Appaltante un verbale nel quale, dato lo stato dei luoghi, ha evidenziato la necessità di intervenire per la rimozione dei vizi costruttivi e dei conseguenti danni arrecati elencando le singole problematiche;
- al contempo ha chiesto al Comune di intervenire con urgenza per la messa in sicurezza dei locali mediante rimozione dell'intera superficie di controsoffitto e con un intervento manutentivo finalizzato al ripristino delle impermeabilizzazioni di copertura, con verifica degli impianti e eventuale sostituzione della pavimentazione in legno sottostante, qualora ad avvenuta asciugatura presentasse condizioni di non fruibilità;
- in data 06.11.2018 con nota assunta al Prot. CR.2018.39172 il Comune di Nonantola (MO) ha comunicato alla Stazione Appaltante che era intervenuta urgentemente la Nonaginta S.r.l. - società patrimoniale del Comune - per i lavori di ripristino e risoluzione delle problematiche evidenziate in sede di ispezione, specificando che, visto l'evolversi delle problematiche emerse e gli ingenti nuovi danni dell'edificio, il preventivo già inoltrato con nota del 31.10.2018 era da ritenersi superato in quanto sottostimato, alla luce dei necessari interventi da effettuarsi sulla pavimentazione in legno e sul cartongesso, oltre che sulla

copertura;

- con note assunte al Prot. P.G.2018.0669044 del 07.11.2018 e Prot. P.G.2018.0672513 del 08.11.2018 il Responsabile del Servizio Tecnico Commissario Delegato, alla luce delle note del Comune in cui si segnalava l'urgenza con cui gli interventi erano stati realizzati, ha autorizzato gli stessi specificando che gli oneri necessari per gli interventi di ripristino si sarebbero posti in detrazione all'impresa in sede di redazione della certificazione della regolare esecuzione, previa dettagliata rendicontazione da presentare alla Struttura;
- con nota assunta al Prot. C.R.2019.39771 del 12.11.2018 il Comune di Nonantola (MO) ha inviato preventivo di spesa aggiornato di importo pari ad € 17.681,04 + Iva a fronte del quale richiedeva idonea copertura finanziaria;
- con nota assunta al Prot. C.R.2019.6988 del 08.03.2019 il Comune di Nonantola (MO) ha inoltrato una relazione pervenuta dalla società Nonaginta S.r.l. - società patrimoniale del Comune - inerente gli interventi di ripristino in somma urgenza sulla copertura ed ambienti interni a seguito delle ingenti infiltrazioni avvenute nel mese di novembre 2018;
- con nota assunta al Prot. P.G.2019.0320473 del 02.04.2019 il Responsabile del Servizio Tecnico Commissario Delegato, preso atto della comunicazione del Comune del 08.03.2019 volta a relazionare gli interventi eseguiti, chiedeva all'Ente che fosse fornita la documentazione di rendicontazione degli interventi eseguiti;
- con nota assunta al Prot. C.R.2019.17103 del 10.07.2019 il Comune ha inviato documentazione di rendicontazione degli interventi atti all'ottenimento del CPI a fronte della quale chiedeva alla Stazione Appaltante l'accreditamento del finanziamento pari ad € 8.292,64 e il riconoscimento delle spese eccedenti sostenute e documentate pari a € 7.079,36 per un totale di € 15.372,00. Nella stessa specificava che non era stata inserita la fornitura e messa a dimora di piante in quanto erano stati donati al Comune diversi alberi in parte piantumati presso il Nido;
- successivamente, con nota assunta al Prot. C.R.2020.666 del 15.01.2020 il Comune di Nonantola ha inoltre inviato la rendicontazione delle spese sostenute per la risoluzione delle problematiche inerenti le infiltrazioni e il ripristino dell'immobile per un totale di € 10.004,97;
- con note assunte al Prot. C.R.2020.0001467 e Prot. C.R.2020.0001469 del 22.01.2020 il D.L., nonché Certificatore della Regolare Esecuzione, ha trasmesso il Certificato di Regolare Esecuzione per l'EPT III - lotto 5 e quello per l'EPT III - lotto 5 Art. 57. In questi atti ha recepito in toto - quali ulteriori

somme da porre in danno all'impresa inadempiente - anche le spese sostenute e comunicate dal Comune per l'importo complessivo di € (15.372,00 + 10.004,97) = € 25.376,97 suddivise in quota parte tra Appalto Principale e Lavori Complementari (EPT III - Lotto 5 = € 15.790,50 ed EPT III - Lotto 5 Art. 57 = € 9.586,48);

- successivamente la Stazione Appaltante, analizzata la documentazione di rendicontazione inviata dal Comune, dalla quale si evince che i pagamenti per gli interventi realizzati erano stati effettuati direttamente da Nonaginta S.r.l. - società patrimoniale del Comune - a mezzo bonifico bancario (e non tramite mandato di pagamento), ha richiesto per le vie brevi all'Ente una specifica dichiarazione relativa alle spese di rendicontazione firmata dalla società stessa;

- con nota assunta al Prot. C.R.02.11.2020.0020500.E il Comune ha inviato, oltre alle fatture e relativi bonifici inerenti le spese sostenute, anche la specifica attestazione dell'Amministratore Unico di Nonaginta S.r.l. nella quale - visto che la L.96/2017 di conversione del Decreto legge n.50 del 24 aprile 2017 ha esteso il meccanismo della scissione dei pagamenti (Split Payment) anche alle operazioni effettuate nei confronti delle società controllate da Enti locali - si dichiara che le fatture allegare sono state regolarmente registrate con tale criterio e che i pagamenti sono avvenuti a mezzo bonifico bancario come da contabili che inviava;

- in data 15.01.2021 con nota r_emiro.Giunta - Rep.15.01.2021.0031895.U il Responsabile del Servizio Tecnico Commissario Delegato, valutata la documentazione agli atti inerente la rendicontazione in oggetto, ha informato il Comune di Nonantola (MO) che si sarebbe provveduto alla liquidazione delle somme richieste e rendicontate dall'Ente - nonché poste in danno all'impresa inadempiente dal D.L. nei suoi Certificati di Regolare Esecuzione - per i seguenti importi:

- CPI: € 15.372,00;
- Infiltrazioni: € 10.004,97;

per un totale di € 25.376,97;

- con nota r_emiro.Giunta - Prot. 18.01.2021.0036317.U il Responsabile del Servizio Tecnico Commissario Delegato ha autorizzato la Stazione Appaltante a procedere alla liquidazione alle spese sostenute dal Comune per un totale di € 25.376,97 attestato da fatture e bonifici inoltrati dall'Ente;

- con nota r_emiro.Giunta - Prot. 21.01.2021.0000804.I il R.U.P. ha trasmesso al Servizio per la Gestione Finanziaria degli interventi di Ricostruzione la "Relazione di rendicontazione della spesa delle opere eseguite dal Comune di Nonantola (MO) autorizzate

a seguito di procedura di esecuzione in danno all'impresa inadempiente" nella quale ha confermato la somma autorizzata al rimborso dalla Stazione Appaltante;

Preso atto che il Comune di Nonantola (MO) ha provveduto all'aggiudicazione dei lavori da realizzarsi nell'EPT III - Lotto 5 - Appalto principale - ed EPT III Lotto 5 - Art. 57 - Opere Complementari - e che, a seguito di stipula di specifici contratti dei lavori, gli stessi sono stati correttamente eseguiti;

Considerato che:

- la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 25.376,97 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto con le ordinanze ed i decreti sopra citati;

- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale;

Tutto ciò visto e considerato,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati, con riferimento agli interventi di ripristino e risanamento in danno all'aggiudicatario relativi alla progettazione e realizzazione dell'EPT III - Lotto 5 - Appalto

Principale - ed EPT III - Lotto 5 - Opere Complementari - in Comune di Nonantola (MO):

- 1) di prendere atto dell'esecuzione degli interventi di ripristino in danno all'impresa Gen. Cos. S.r.l., inadempiente, realizzati per conto del Comune di Nonantola (MO) e necessari ad ottenere la collaudabilità dell'opera pubblica in oggetto come da autorizzazione della Stazione Appaltante del Commissario Delegato Prot. C.R.2017.0636613 del 29.09.2017, Prot. P.G.2018.0669044 del 07.11.2018 e Prot. P.G.2018.0672513 del 08.11.2018;
- 2) di prendere atto che il Comune di Nonantola (MO) ha provveduto con note Prot. C.R.2019.17103 del 10.07.2019 e Prot. C.R.2020.666 del 15.01.2020 alla rendicontazione delle spese sostenute per un importo pari a € 25.376,97;
- 3) di prendere atto che con nota r_emiro.Giunta - Prot. 18.01.2021.0036317.U il Responsabile del Servizio Tecnico Commissario Delegato ha comunicato che si poteva procedere alla liquidazione al Comune di Nonantola (MO) delle spese sostenute per gli interventi di esecuzione in danno all'impresa inadempiente, per un importo totale di € 25.376,97 per la realizzazione degli interventi;
- 4) di liquidare, pertanto, al Comune di Nonantola (MO) la somma di cui al precedente punto 3), di complessivi € 25.376,97, a titolo di rimborso;
- 5) che il suindicato importo trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- 6) che il relativo ordinativo di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, sarà emesso dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- 7) di provvedere alla trasmissione del presente decreto nei confronti del Comune di Nonantola (MO);
- 8) di provvedere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile

della prevenzione della corruzione e della trasparenza della
Giunta Regionale.

In Bologna, 17 Maggio 2022

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)